

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LO SVILUPPO DELLO STABILIMENTO DI DUCATI MOTOR HOLDING S.P.A.
IN BOLOGNA, BORGO PANIGALE, VIA CAVALIERI DUCATI 3

tra le seguenti parti:

DUKATI MOTOR HOLDING S.p.a. con sede in Bologna, via Cavalieri Ducati, 3 (C.F.-P.I.: 05113870967) in persona del procuratore sig. _____

d'ora in poi indicata anche, per brevità: "la Società")

e

COMUNE DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6 (C.F.: 01232710374) in persona di _____ il quale interviene in questo atto non in proprio ma nella sua veste e qualità di _____ allo scopo autorizzato con _____

(di seguito anche: "il Comune")

PREMESSO CHE:

- 1)** Negli ultimi anni, il mercato globale delle motociclette di cilindrata superiore a 500cc ha subito un significativo aumento di complessità a causa della uscita dalla pandemia con il conseguente calo dei consumi di beni per uso ricreativo e dell'aumento dei concorrenti provenienti da aree in sviluppo (principalmente Cina). Nonostante ciò, la Società ha continuato a consolidare la propria posizione come uno dei più rilevanti produttori di motociclette premium al mondo, grazie ad un impegno costante nell'innovazione di prodotto e processo e alla ricerca dell'eccellenza operativa;
- 2)** la Società intende continuare ad investire:
 - nella qualità e innovazione, migliorando costantemente i prodotti in termini di attrattività, design, tecnologia e prestazioni, sviluppando nuovi modelli e introducendo caratteristiche innovative, oltre a implementare rigorosi processi di controllo qualità;
 - nella modernizzazione e riqualificazione degli impianti e strutture, con particolare attenzione allo stabilimento di Borgo Panigale, introducendo tecnologie avanzate e processi produttivi innovativi per migliorare la qualità dei prodotti, l'efficienza della produzione e il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - nel rafforzamento del marchio per renderlo ancora più prestigioso, alzando il suo posizionamento sul mercato, grazie anche agli straordinari successi ottenuti nel recente periodo nel mondo delle competizioni. Ducati infatti è il costruttore campione del Mondo MotoGP continuativamente negli ultimi sei anni, ed il campionato MotoGP è la vetrina tecnologica più importante al mondo;
- 3)** la presenza di Ducati a Borgo Panigale è parte integrante della sua identità e della sua appartenenza storica al territorio bolognese sin dalla sua fondazione nel 1926. Lo stabilimento ha infatti assunto una centralità

fondamentale come centro nevralgico dell'innovazione e della ricerca, nonché come polo industriale e produttivo;

4) nella prospettiva di mantenere tale centralità nonché l'importanza strategica di tale stabilimento, la Società ha intenzione di procedere ad una serie di investimenti in prodotto, industrializzazione e infrastrutture, che consentano, nei prossimi anni, il suo rinnovamento e la sua espansione, attraverso la ristrutturazione, la riqualificazione e costruzione di uffici, reparti produttivi, servizi, impianti e reparti di ricerca e sviluppo, e l'ampliamento degli spazi destinati a parcheggio.

Detti interventi sono previsti all'interno di un ampio Piano industriale (condiviso con i rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori all'interno del Contratto Integrativo e di partecipazione Aziendale), che prevede investimenti e interventi rivolti altresì alla riduzione degli impatti ambientali generati dalle attività aziendali e dalla sua catena di fornitura;

5) attraverso il proprio Piano industriale, la Società persegue in particolare i seguenti obiettivi:

1. Permettere lo sviluppo e la produzione di nuovi modelli caratterizzati da elevata marginalità, tecnologia avanzata, innovazione costante e prestigio distintivo, anche in campi non storicamente parte del portafoglio Ducati (Moto Off-road e Moto Elettriche);
2. Consolidare l'impegno per la ricerca, in collegamento con le Università e con la Rete Alta Tecnologia promossa dalla Regione e con il supporto al progetto MotoStudent tramite Fondazione Ducati.
3. Sostenere l'incremento occupazionale in coerenza con gli accordi aziendali già sottoscritti. Oltre 300 assunzioni a tempo indeterminato sono state previste nell'arco di vigenza dell'attuale Contratto Integrativo e di Partecipazione Aziendale nel periodo 2023-2026, gran parte delle quali già effettuate.
4. Migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori, coerentemente con quanto già convenuto negli accordi aziendali.
5. Valorizzare gli spazi museali ed educazionali, sviluppando progetti e attività tematiche dedicate alla comunità (studenti, associazioni, enti) e ai visitatori, aumentando l'attrattività del territorio. In tale contesto si inserisce il progetto della nuova linea tramviaria che collegherà i principali hub di arrivo dei visitatori al quartiere di Borgo Panigale.

6) inoltre, la Società, in base a quanto previsto nell'attuale Contratto Integrativo e di Partecipazione Aziendale siglato il 25/06/2024, e consapevole dell'importanza di preservare l'ambiente e promuovere il risparmio energetico, sta intraprendendole le seguenti azioni concrete per incentivare la mobilità sostenibile:

1. Trasporto pubblico: Accordo Quadro con il Comune di Bologna per abbonamenti annuali TPER a tariffe agevolate. I dipendenti possono acquistare abbonamenti per il trasporto urbano ed extraurbano con uno sconto complessivo del 35% (20% a carico dell'Azienda e 15% a carico di TPER). Monitoraggio dell'adesione e soddisfazione dei dipendenti, con possibili ulteriori agevolazioni (es. Progetto Bike to Work);

2. Car pooling: Aumento del contributo economico a favore dei dipendenti che aderiscono all'iniziativa e promozione del programma tramite campagne di comunicazione e sessioni informative.

7) Nell'ottica di questo piano di sviluppo, ed anche per rispondere a una precisa richiesta delle lavoratrici e dei lavoratori e per ridurre l'impatto sul quartiere della crescita occupazionale in termini di disponibilità di posti auto in zona, si è pertanto valutato di procedere all'ampliamento in due fasi, e precisamente:

I) la prima, consistente nella realizzazione di un parcheggio nei pressi dello stabilimento, con l'impiego di tecnologie e soluzioni a basso impatto ambientale, impianto fotovoltaico e la riqualificazione dell'intera area, che verrà arricchita con la piantumazione di nuovi alberi;

II) la seconda, consistente negli interventi di riqualificazione sulla fabbrica di Borgo Panigale, in quanto la gran parte dagli edifici risale al primo impianto produttivo realizzato tra la fine degli anni 30 e gli anni 70, e pertanto essi non sono più adeguati alle attuali esigenze della Società e ai suoi sviluppi futuri. Ne consegue la necessità di riqualificare ed ampliare gli spazi operativi, le aree destinate ad uffici e, con esse, quelle dedicate ai servizi. In particolare, la Società si pone l'obiettivo di razionalizzare ad adeguare i flussi di accesso al sito di merci e persone, di ampliare gli spazi dedicati alle funzioni 'Ricerca e Sviluppo' e alle aree logistico-produttive, di sviluppare e valorizzare gli spazi dedicati a 'Heritage World', di realizzare nuovi uffici. Completano le esigenze di intervento la riqualificazione architettonica di alcuni fronti che affacciano all'esterno dell'azienda.

Tali obiettivi sono già condivisi nel Contratto Integrativo e di Partecipazione Aziendale del 25/06/2024 sottoscritto dall'Azienda, RSU e Fim, Fiom e Uilm Bologna e approvato dalle lavoratrici e dai lavoratori attraverso il Referendum organizzato dalle RSU;

8) entrambe le fasi saranno attuate mediante ricorso al procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017, il quale, relativamente a *"interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività"*, consente l'approvazione del progetto anche in variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione;

DATO ATTO CHE:

9) le premesse che precedono sono state condivise tra la Direzione Aziendale della Società e le Organizzazioni Sindacali FIM, FIOM e UILM nonché le RSU di stabilimento con apposito verbale, che si allega a far parte integrante del presente Protocollo d'Intesa **(All. I)**. È inoltre previsto che a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo e per tutta la durata dei progetti di sviluppo la Direzione Aziendale della Ducati Motor Holding, congiuntamente alle Organizzazioni Sindacali FIM, FIOM e UILM nonché alle RSU di stabilimento, monitorino lo stato di avanzamento dei progetti stessi durante gli incontri con la Commissione Tecnica Bilaterale Infrastrutture, garantendo così un percorso condiviso;

Tutto ciò premesso e considerato, fra le Parti si stipula il seguente Protocollo d'intesa:

- 1.** Le Parti condividono le premesse al presente Protocollo, nonché gli obiettivi e gli impegni di sviluppo della Società ivi indicati, assunti dalla stessa anche nei confronti delle Organizzazioni sindacali e dei propri dipendenti.
- 2.** Le Parti si impegnano pertanto a collaborare proattivamente per garantire il perseguimento di detti obiettivi con le modalità più efficaci ed efficienti, nel rispetto della Legge e dei principi di trasparenza, imparzialità, correttezza e buona fede.
- 3.** In particolare le Parti concordano che gli interventi indicati in premessa rispondono all'interesse pubblico che il Legislatore regionale ha inteso perseguire mediante il procedimento unico speciale disciplinato dall'art. 53 della L.R. 24/2017, consistente nel consentire lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, specialmente nel caso in cui esse costituiscano eccellenze del territorio come Ducati Motor Holding S.p.a., che intende investire e permanere nel territorio comunale.
- 4.** Le Parti concordano con l'obiettivo dell'ampliamento dello stabilimento così come previsto dal Piano industriale, che avverrà in due fasi, entrambe le quali prevedono il ricorso al citato procedimento unico di cui all'art. 53, L.R. 24/2017: la prima, da avviare dalla Società entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo, per la realizzazione del parcheggio esterno allo stabilimento; la seconda, da avviare dalla Società entro 14 (quattordici) mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo, e comunque prima della conclusione dell'attuale mandato amministrativo del Sindaco Lepore, per la realizzazione degli interventi all'interno dello stabilimento stesso.
- 5.** Nell'ambito dei due procedimenti la Società procederà, dopo averlo condiviso con Organizzazioni Sindacali FIM, FIOM e UILM nonché alle RSU di stabilimento, a depositare il piano industriale che essa intende attuare, in termini di "sviluppo e trasformazione" della propria attività economica; il progetto urbanistico edilizio degli interventi da realizzare; gli elaborati di variante alla pianificazione urbanistica; il documento di VALSAT che individuerà e valuterà i significativi impatti ambientali e territoriali delle trasformazioni previste, nonché le eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale; il piano economico finanziario, che illustrerà analiticamente la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento, in stretta correlazione con il predetto piano industriale.
- 6.** Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di relativa competenza, a consentire l'avvio, lo svolgimento e la conclusione dei due procedimenti nel più breve tempo possibile, e comunque entro la tempistica prevista dall'art. 53 L.R. 24/2017, collaborando nella ricerca di soluzioni rispetto ad eventuali problematiche che dovessero emergere. A tal fine, le parti concordano di rivedersi entro 12 mesi per un primo bilancio e aggiornare, se necessario, il cronoprogramma concordato.
- 7.** Al presente Protocollo si applicano, ove compatibili, le previsioni dell'art. 11 L. n. 241/1990.

(per la Società)

(per il Comune)